



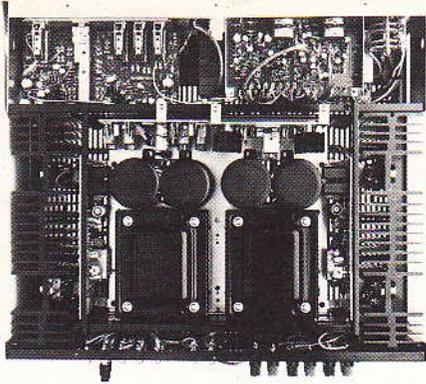
# KENWOOD 600

Il Model 600 è tra gli ultimi amplificatori «sfornati» dalla KENWOOD in questo ultimo periodo e ricalca, con le sue forme estetiche, la ormai ben nota linea imposta dal costruttore giapponese a tutti i suoi numerosi prodotti di alta fedeltà. Salta subito agli occhi, come del resto nella maggioranza degli odierni amplificatori, la presenza della grande manopola del volume con la sottostante scala tarata in dB per una indicativa (ed anche abbastanza precisa) visualizzazione del volume di ascolto. La ghiera esterna (con scatto centrale) permette il controllo del bilanciamento dei canali. A destra troviamo il comando di loudness per selezionare quattro posizioni operative del circuito: la prima opera una esaltazione di 2 dB, la seconda di +4 dB, la terza di +6 dB e la quarta di +8 dB (tutti i valori segnalati sono riferiti ad una frequenza di 100 Hz). Si rivelano molto utili i controlli degli ingressi per il PHONO 1 ed il PHONO 2. Sulla prima entrata è possibile selezionare l'impedenza della testina adottata (30 Kohm, 50 Kohm, 100 Kohm) mentre per la seconda è presente un potenziometro che consente, quando ad entrambe le entrate sono collegati dei

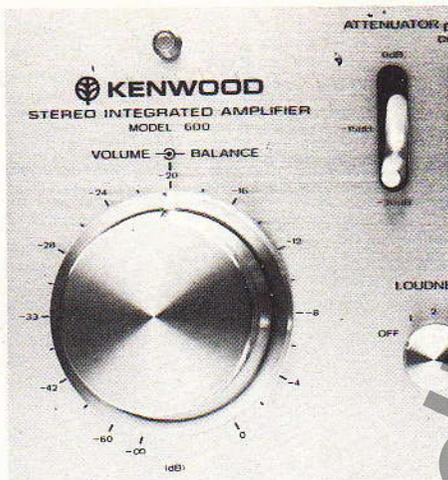
giradischi, di equilibrare i livelli. Lo squilibrio può infatti essere causato dall'impiego di diverse testine aventi diverse tensioni di uscita.

Un altro comando che presenta diversi livelli operativi è il MUTING. Generalmente negli amplificatori questa funzione è realizzata con un'unica attenuazione di -18, -20 dB: nel Model 600 invece è possibile selezionare i punti di intervento a -15 ed a +30 dB. Tutto ciò contribuisce a rendere alquanto flessibile l'uso di questo apparecchio permettendo di adattarlo perfettamente a qualsiasi soluzione di impianto o di ascolto. Accanto trovano posto l'interruttore che permette la copia tra loro di due registratori (DUBBING), il selettore dell'entrata RECORD e l'INPUT SELECTOR. Alla sinistra è collocata la sezione dei controlli di tono: due manopole fedeli a due potenziometri, consentono una attenuazione od una esaltazione dei bassi e degli acuti rispettivamente di -10 dB a +10 dB in modo continuo. Inoltre è possibile selezionare il punto di azione dei controlli (tramite il TURNOVER) a 150 a 400 Hz per i bassi, a 3 o 6 kHz per gli alti, oppure escluderli del tutto. È molto utile la

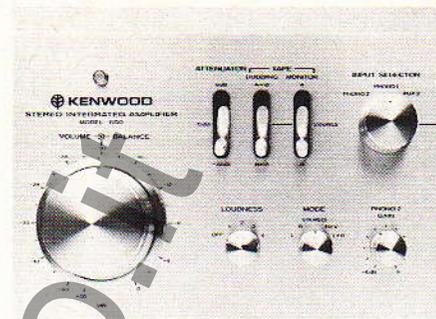
possibilità di scelta offerta da questi controlli poiché mette in grado l'amplificatore di trattare qualsiasi segnale si presenti alla sua entrata. Efficienti i filtri basso ed alto, realizzati con una pendenza di 12 dB/ott. e centrati sulle frequenze di 40 Hz ed 8 kHz. In particolare il filtro basso è utile per eliminare possibilità di acoustic feedback ed eventuali danni apportati agli altoparlanti dalle frequenze molto basse, mentre quello alto per eliminare il fruscio, ad esempio, di dischi vecchi o di trasmissioni in FM. Il pannello posteriore è ricco di entrate ed uscite, come di dovere per un amplificatore di questa classe: sono presenti le entrate Phono 1, Phono 2, Tuner, Aux 1, Aux 2; le entrate per registratori (due) sono entrambi duplicate con prese DIN; le sezioni Pre e Finale possono essere rese indipendenti l'una dall'altra da uno switch (NORMAL-SEPARATE): nel secondo caso è possibile usarle separatamente, a seconda delle individuali esigenze. I morsetti per le casse acustiche (tre coppie) sono a vite, svitabili a mano: il loro uso è appropriato in quanto questo tipo di collegamento esclude ogni possibilità di falso contatto che, data l'elevata



L'interno del Model 600. Notare al centro la grossa sezione alimentatrice con i quattro elettrolitici ed i due trasformatori di tensione. Ai lati i circuiti finali, posti a ridosso dei radiatori. In basso, accanto al pannello frontale, la sezione preamplificatrice con i potenziometri e gli interruttori direttamente fissati sul circuito stampato.

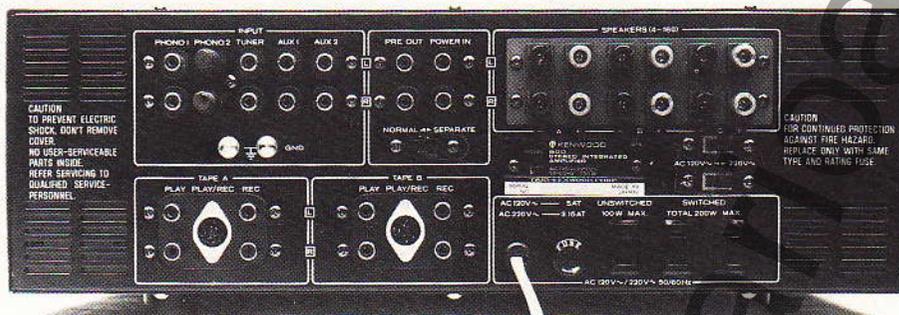


La grossa manopola del volume con la ghiera esterna per il bilanciamento dei canali. I deviatori sono tutti realizzati a levetta ed il loro funzionamento è molto morbido e silenzioso.



#### DATI TECNICI DELL'AMPLIFICATORE KENWOOD MOD 600

Marca: Kenwood  
Modello: Model 600  
Potenza: 135 + 135 wrms su 8Ω, 150 + 150 Wrms su 4Ω  
Risposta in frequenza: 5÷50.000 Hz ±1 dB  
Distorsione armonica: 0,08% a potenza nominale  
Distorsione di intermodulazione: 0,08% a potenza nominale  
Sensibilità degli ingressi e rapporto S/N: phono 1: 2,5 mV, 65 dB, phono 2: 2,5 mV, 76 dB, tuner: 150 mV, 90 dB, aux 1: 150 mV, 90 dB, aux 2: 150 mV, 90 dB  
Uscite: 3 sistemi di altoparlanti, 2 registratori, cuffia  
Controlli di tono: bassi ±7,5 dB a 40 e 100 Hz, alti ±7,5 dB a 10 e 20 kHz  
Filtri: antirombo, antifruscio, loudness, presenza, muting  
Dimensioni: 44x15,4x39) cm.  
Peso: 21,3 kg.  
Prezzo corretto: L. 1.070.000



Il posteriore del Model 600 presenta una particolare ricchezza di entrate ed uscite che permettono all'apparecchio di essere alquanto versatile. Notare i morsetti a vite e le entrate TAPE 1 e TAPE 2, entrambe duplicate con una presa DIN.

potenza in gioco, potrebbe compromettere l'integrità degli altoparlanti. Per ultimo troviamo tre prese di tipo americano per alimentare altri apparecchi: la prima a sinistra fornisce tensione in modo continuo ad un altro apparecchio, con un assorbimento massimo di 100 w mentre le restanti due entrano in tensione solo quando si alimenta l'amplificatore. L'interno è molto elegante e raffinato tanto da desiderare di lasciarlo aperto solo per ammirare i quattro grossi condensatori elettrolitici ed i due trasformatori, tutti coperti da una vernice nera opaca, tremendamente accattivante. La sua presenza è però giustificata dal fatto che aiuta molto a disperdere il calore. La presenza di una doppia alimentazione (della quale la KENWOOD è stata una delle promotrici negli amplificatori integrati) consente un'alta stabilità ed una completa indipendenza dei due canali permettendo di raggiungere altissimi livelli di perfezione circuitale. Inoltre tutto ciò è coadiuvato dalla presenza dei quattro elettrolitici di alta capacità. Lateralmente, a ridosso della sezione alimentatrice, trovano posto i circuiti finali (realizzati a simmetria comple-

mentare completa) con i rispettivi transistori di potenza montati su grandi alette di raffreddamento, bagnate in una speciale vernice scura ad alta dispersione di calore. Vicino al pannello frontale trovano posto i circuiti della sezione preamplificatrice, realizzati totalmente a circuiti stampati. La grande qualità dei componenti unita alla perfezione circuitale ha consentito il raggiungimento di una estesissima risposta in frequenza (da 0 Hz a 70 kHz ±1 dB) e di una ridottissima distorsione (di qualsiasi tipo essa sia) nonostante la potenza sviluppata (oltre 140 w per canale).

La protezione degli altoparlanti è realizzata tramite relais, utilizzati anche per l'attacco ritardato all'accensione dell'apparecchio (per evitare pericolosi transitori alle casse acustiche). Le dimensioni dell'amplificatore sono molto contenute (data la classe di potenza a cui appartiene) e ciò dimostra come il montaggio sia stato realizzato con molta razionalità. Buona la soluzione di montare tutti i pannelli di copertura traforati in modo da consentire un buon passaggio di aria per il raffreddamento dei finali. Questa operazione può essere facilitata dall'uti-

lizzatore ponendo l'apparecchio non in un luogo chiuso (scaffali stretti, mensole basse, ecc.) ma aperto (almeno sopra). L'utilizzazione dell'apparecchio non fa che esaltare le già eccezionali caratteristiche costruttive: i comandi sono morbidi e silenziosi; i controlli di tono molto efficienti e ben bilanciati per entrambi i canali; i pulsanti hanno uno scatto silenzioso e non inducono fastidiosi «click» anche se azionati durante l'ascolto. Notiamo la funzionalità dei morsetti a vite posteriori ed il facile accesso a tutte le prese. L'ascolto non delude e non fa altro che confermare le aspettative: la potenza erogata è uguale per tutto lo spettro sonoro; molto utile la possibilità di selezionare vari livelli di compensazione fisiologica per utilizzare in tal modo il circuito a diversi livelli di ascolto. Concludendo possiamo senz'altro affermare che le prestazioni di questo KENWOOD giustificano il largo uso di superlativi. Massima la cura nella progettazione e nella realizzazione. Non abbiamo fatto commenti sulla qualità del suono perché l'apparecchio non ci ha permesso di percepire alcun difetto.